Aquile in guerra 33 - 2025

Euro 27,00
ISBN 979-12-80648-45-7
9 791280 648457

AQUILE IN GUERRA

Rassegna di studi della Società Storica per la Guerra Bianca

Testi di: Gege Agazzi, Guido Alliney, Ezio Anzanello, Raffaele Attolini, Vinko Avsenak, Paolo Baccolo, Marco Balbi, Andrea Bianchi, Alberto Caselli Lapeschi, Massimo Chianello, Santo De Dorigo, Luca Girotto, Mitja Juren, Damiano Leonetti, Giuseppe Magrin, Ovidio Pellizzari, Gian Luigi Rinaldi, Roberto Scala, Elio Stracuzzi, Roberto Todero, Luca Tomat

Speciale: Scritte di guerra

33 - 2025

Gli ospedali territoriali della città di Milano nella Grande Guerra

di Raffaele Attolini

L'ospedale principale di Milano (in Sant'Ambrogio) assunse il 24 maggio 1915 la denominazione di Ospedale Militare Principale di Riserva del Gruppo Ospedaliero di Milano ed ebbe, per tutto il periodo della guerra, la sovrintendenza generale, amministrativa, disciplinare e medico legale su tutti gli ospedali distaccati (foto 1)
I reparti ospedalieri erano divisi in:

- Ospedali Territoriali dell'Esercito denominati Ospedali Militari Succursali di Riserva (vedi tabella 1)
- Ospedali Territoriali della Croce Rossa Italiana (vedi tabella 2)

Smistamento degli infermi all'arrivo nelle stazioni ferroviarie di milano

Il primo treno di infermi, proveniente dalla zona di guerra, giunse a Milano nel giugno del 1915 con 300 militari, in gran parte affetti da malattie e pochi da ferite di guerra, sgombrati dagli ospedali avanzati e dal confine con il Trentino; sostò allo scalo di Porta Romana e gli infermi vennero smistati nei reparti della città con i mezzi di trasporto a disposizione: omnibus a cavalli, autolettighe, fornite dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa, e lettighe-barelle della Croce Verde e della Croce d'Oro di Gambaloita.

Ospedale Militare Principale Milano ingresso (fine '800). Oggi sede dell'Università Cattolica (Civico archivio fotografico, Milano).

Anche il secondo treno si fermò allo scalo di Porta Romana, il terzo e il quarto allo scalo Farini, il quinto allo scalo Sempione; il trasporto si effettuò per mezzo di tram cittadini, di autolettighe dei pompieri, della Croce Verde e della Croce Rossa.
Fin dall'arrivo dei primi treni si fece sentire la necessità di un unico luogo per le operazioni di scarico e di smistamento al quale facessero capo tutti i treni e disponesse anche di ampi locali per il ricovero momentaneo degli infermi, sia per i primi soccorsi, sia per la ripartizione di essi negli ospedali secondo la malattia o la lesione. Venne scelto come più adatto lo scalo di Porta Vittoria dove i treni potevano giungere, sostare sotto la tettoia e scaricare gli infermi sulle banchine, adibite al carico e allo scarico delle merci, vicino a un posto di soccorso e a un posto di ristoro sotto la tutela della Croce Rossa.
Il mezzo più rapido per lo sgombero degli infermi della stazione ai vari reparti era quello dei tram cittadini tramite il completamento dei raccordi fra le linee tranviarie e i principali reparti ospedalieri. (vedi tabella 3)
Nel mese di settembre l'Ospedale Principale di Sant'Ambrogio, il Pio Albergo Trivulzio, il Dormitorio Colletta, il Collegio Longone, il Seminario Arcivescovile, il Collegio Calchi-Taeggi e tre reparti

della Croce Rossa erano già collegati allo Scalo Vittoria tramite le linee tranviarie. A questi si aggiunsero più tardi i reparti ospedalieri di via Mantegna e Monviso e l'albergo Popolare di via Marco d'Oggiono, i reparti di piazza Sicilia, di via Giulio Romano, di viale Brianza e le scuole di via Comasina, i reparti di piazza Fratelli Bandiera, di via Bergognone, di via Andrea Costa, i gruppi di piazza Fontana e di piazza della Stazione Centrale, il reparto presso la Casa Verdi dei musicisti e quello dell'Istituto delle missioni estere di via Monterosa.

La facilità dei trasporti e la rapidità dello smistamento, che si ottenevano con i tram, indussero a studiare il modo di caricare anche i barellati. In un primo tempo si ebbe l'idea di servirsi dei carri chiusi dei tram interprovinciali attrezzandoli con barelle sospese sui lati ma questo sistema si dimostrò poco adatto perché il trasporto era molto disagiato. Il problema venne finalmente risolto dalla Società Edison mediante la costruzione di barelle corte senza stanghe provviste di manici a manetta le quali si applicavano su sostegni verticali posti sui lati dei tram parallelamente ai sedili: in questo modo venivano appoggiate e fermate quattro barelle per lato e due collocate sul piano della vettura.

Furono attrezzati in questo modo 10 tram che, con un carico di 10 infermi barellati per ciascuno, potevano in un solo viaggio trasportare ai reparti 100 infermi. Mediante il sistema misto dei tram ordinari per infermi seduti e dei tram attrezzati con barelle, era reso possibile, in meno di un'ora, lo scarico di un treno che trasportava 350 infermi con 100 barellati. Però non tutti i reparti ospedalieri si potevano raggiungere con i tram e le autolettighe non furono messe a disposizione dell'ospedale se non verso la fine del 1916. La Direzione dovette rivolgersi alla Società Anonima Vetture per ottenere che, per ogni treno in arrivo, facesse trovare allo scalo parecchi omnibus a cavalli con cui si potevano trasportare 14 infermi seduti, mentre per il trasporto dei malati gravi e barellati ci si servì delle autolettighe delle associazioni di pronto soccorso, le quali prestarono tale servizio a tutte le ore del giorno e della notte.

Motrici Edison per il trasporto feriti dalle stazioni agli ospedali per conto della Sanità Militare e della CRI (Collezione Boreani).

Interno delle motrici Edison trasformate per il trasporto dei feriti (Collezione Boreani).

Con l'assegnazione di 10 autolettighe all'ospedale venne abbandonato il servizio degli omnibus e non fu più necessario l'aiuto della Croce Verde e delle altre istituzioni minori; venne mantenuto solo quello della Croce Rossa, con 4 autolettighe, e dei Pompieri del Comune, i quali con le loro comode autolettighe trasportavano gli ufficiali e i grandi traumatizzati.

Negli anni di guerra dallo scalo di Porta Vittoria vennero ripartiti negli ospedali della città 179.826 infermi, di cui 4213 ufficiali, giunti su 652 treni-ospedale:

- 72511 erano affetti da malattie mediche
- 103520 erano affetti da forme chirurgiche
- 3765 erano affetti da patologie specialistiche
- 1535 erano affetti da patologie infettive

Dallo stesso scalo di Porta Vittoria partirono 163 treni-ospedale di sgombero con 44709 infermi destinati ad altri ospedali del Regno. Il criterio di scelta degli infermi da sgomberare era il seguente: dovevano essere trasferiti soltanto gli infermi che avessero terminato il periodo di osservazione contumaciale, per i quali fosse giustificato la continuazione di cura in un altro ospedale per un tempo superiore al limite minimo di almeno altri 30 giorni, mentre quelli con patologie più lievi completavano la cura nei reparti della città per essere poi consegnati ai depositi dei corpi e iscritti fra i complementi. Venivano pure trattenuti tutti i militari per i quali a breve scadenza dovevano essere presi provvedimenti medico-

ELENCO DEGLI OSPEDALI TERRITORIALI DELL'ESERCITO
OSPEDALI MILITARI SUCCURSALI DI RISERVA APERTI NELL'ANNO 1915

	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	EDIFICIO	LETTI	SERVIZIO SANITARIO	RICOVERI
1	ospedale militare principale	piazza s. ambrogio		520	chirurgia	25.586
2	dormitorio popolare	via colletta	edificio speciale	248	chirurgia di guerra	7.852
3	case popolari	niguarda	6 palazzine staccate	1.000	fisioterapia	15.680
4	ospedale chirurgico	via pace	padiglione ospedale	208	chirurgia di guerra	5.169
5	collegio orsoline	via lanzone	collegio - convitto	114	oculistica	5.914
6	istituti clinici	via commenda	istituto ospedaliero	91	chirurgia di guerra	3.964
7	ospedale maggiore	reparto medicina	sale ospedaliere	200	medicina	8.270
8	convento suore di carità	via s. sofia	convitto - scuola	164	medicina	5.249
9	collegio s. carlo	corso magenta	collegio	197	medicina	11.487
10	seminario arcivescovile	corso venezia	convitto - scuola	310	medicina e chirurgia di guerra	6.020
11	istituto sorelle marcelline	via quadronno	collegio - convitto	193	chirurgia	7.687
12	clinica malattie professionali	via s. barnaba	clinica	100	medicina	3.500
13	istituto sorelle marcelline	piazza tommaseo	collegio - convitto	87	medicina	6.100
14	ospedale maggiore	padiglione biffi	padiglione ospedale	132	neurologia	3.258
15	collegio leone XIII	corso porta nuova	collegio - convitto	210	medicina e stomatologia	3.457
16	istituto cattaneo	via circo	edificio scolastico	550	dermoceltici	24.576
17	stabilimento bisleri	corsico	stabilimento	125	medicina e chirurgia	3.760
18	istituto suore mantellate	via vasari	convitto - scuola	104	chirurgia di guerra	2.943
19	collegio longone	via fatebenefratelli	collegio - convitto	630	chirurgia di guerra	5.309
20	convento suore sacro cuore	via palestrina	convento	250	chirurgia di guerra	4.500
21	istituto suore benedettine	via kramer	collegio - convitto	255	chirurgia di guerra	12.570
22	istituto rachitici	via pini	istituto sanitario	90	chirurgia ortopedica	3.670
23	ambutanze s. corona	via della signora	edificio sanitario	256	otorinolaringoiatria	20.835
24	pio albergo trivulzio	strada vercellese	istituto ospedaliero	1.347	chirurgia di guerra	30.700
25	stabilimento industriale brioschi	corso lodi	stabilimento	198	medicina	6.340
26	collegio calchi-taeggi	via vigentina	collegio - convitto	450	medicina e chirurgia di guerra	2.600
27	scuole	via mantegna	scuola	233	infezioni gastro-intestinali e tifo	1.601
28	ospedale contagiosi	dergano	istituto ospedaliero	275	infettivologia	3.570
29	istituto marcelline	via madei	istituto scolastico	99	medicina	3.782
30	collegio reale fanciulle	via passione	collegio - convitto	352	medicina e chirurgia	7.191
31	istituto delle missionarie	via arena	istituto - convitto	100	malattie di petto	6.000
32	ospedale colonia francese	via bellini	collegio - convitto	160	chirurgia	4.895
33	scuole	via s. orsola	scuola	561	medicina	20.000
34	istituto suore addolorate	molino armi	convento	91	medicina	5.870
35	istituto suore cannossiane	via chiusa	convento	200	medicina	10.783
36	scuole	viale lombardia	scuola	1.030	medicina e chirurgia	16.357
37	istituto bassini	via ricordi	istituto sanitario	90	chirurgia	3.258
38	sala ospedaliera fatebenefratelli	via montebello	edificio ospedaliero	60	medicina	2.400
39	casa salute s. giuseppe	via s. vittore	edificio sanitario	28	oculistica	600
40	scuole	via monviso	scuola	200	medicina e infezioni intestinali	2.000
41	albergo popolare	via d'oggiono	albergo	580	medicina e chirurgia	17.690
42	scuole comunali	via morosini	edificio scolastico	1.100	medicina e chirurgia	25.296
43	istituto cabrini	corso porta romana	convitto	53	medicina	6.500

legali o di concessione di licenza di convalescenza.

Ricovero e smistamento degli infermi nei reparti ospedalieri della città

All'ufficio arrivi e sgomberi pervenivano giornalmente da ciascun reparto della città e da ogni ospedale succursale del territorio i rapporti della situazione ospedaliera sulle presenze alle ore 24 del giorno antecedente, dai quali veniva dedotto il numero dei letti allestiti, di quelli occupati e di quelli liberi; questi numeri servivano all'ufficio arrivi e sgomberi per le assegnazioni e per lo smistamento degli infermi che

ELENCO DEGLI OSPEDALI TERRITORIALI DELL'ESERCITO
OSPEDALI MILITARI SUCCURSALI DI RISERVA APERTI NELL'ANNO 1916

	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	EDIFICIO	LETTI	SERVIZIO SANITARIO	RICOVERI
44	scuole	via comasina	scuole	675	fisioterapia	10.985
45	scuole tecniche	via vignola	edificio scolastico	300	medicina e chirurgia	3.100
46	collegio quastalla	via francesco sforza	istituto scolastico	212	lesioni neurologiche	5.000
47	istituto zaccaria	via commenda	convitto	170	lesioni neurologiche	3.875
48	scuole comunali	via giulio romano	edificio scolastico	800	medicina e chirurgia	3.000
49	scuole comunali	viale brianza	edificio scolastico	513	medicina e chirurgia	8.000
50	scuole	piazza sicilia	edificio scolastico	730	medicina e chirurgia	14.000
51	riceatorio s. luigi	via vallone	oratorio-teatro	80	ricovero transitorio	

ELENCO DEGLI OSPEDALI TERRITORIALI DELL'ESERCITO
OSPEDALI MILITARI SUCCURSALI DI RISERVA APERTI NELL'ANNO 1917

	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	EDIFICIO	LETTI	SERVIZIO SANITARIO	RICOVERI
52	istituto scuola infermiere de marchi	viale lombardia	istituto sanitario	62	medicina e chirurgia	1.425
53	ricreatorio s. carlo	via francesco sforza	vecchio convitto	204	lesioni neurologiche	pad. biffi
54	scuole	via gentilino	edificio scolastico	1.050	medicina e chirurgia	6.715
55	scuole	piazza fratelli bandiera	edificio scolastico	1.400	medicina e chirurgia	11.019
56	scuole	via ariberto	edificio scolastico	433	oculistica	17.630
57	scuole	via sondrio	edificio scolastico	577	medicina e chirurgia malaria	14.000
58	scuole	via benedetto marcello	edificio scolastico	155	neurologia	2.400
59	scuole	via andrea costa	edificio scolastico	750	medicina e chirurgia	3.969
60	scuole	via borgognone	edificio scolastico	600	medicina e chirurgia	3.018
61	stabilimento industriale	corso XXII marzo	salumificio	280	dermatologia e tracoma	1.350
62	scuole	via galvani	edificio scolastico	400	medicina e chirurgia	3.800
63	scuole	via melzi	edificio scolastico	240	autolesionisti	1.250
64	dormitorio	via cesare balbo	dormitorio popolare	100	psichiatria	1.600
65	gruppo ospedaliero	piazza fontana	albergo	946	medicina e chirurgia	5.975
66	albergo minerva e argentina		albergo	180	otorino	6.212
67	gruppo stazione centrale		albergo	344	medicina e chirurgia	196
68	casa musicisti verdi	via buonarroti	pio albergo	230	chirurgia	2.400
69	albergo aurora	via monforte	albergo	50	otorino	690
70	ambulatorio policonsultivo		istituto sanitario	50	otorino	690
71	politecnico	via boschetti	edificio scolastico	240	medicina e chirurgia	1.200
72	istituto missioni estere	via monterosa	convitto	175	medicina	960
73	gruppo villini franco	sesto san giovanni	abitazioni	750	granulosi	2.000
74	conservatorio verdi	via conservatorio	edificio scolastico	115	mutilati e storpi	400
75	albergo mortara	corso colombo	albergo	110	medicina	650
76	villa bocconi	via XX settembre	abitazione	100	medicina e chirurgia	
77	villa marelli	villaggio giornalisti	abitazione	100	fisioterapia	1.500
78	scuole	via d'azeglio	edificio scolastico	203	medicina e malaria	1.764

Fonte: (AUSSME) – fondo E7 – busta 53.

giungevano al gruppo dai Depositi dei Corpi della Città, dai distaccamenti del territorio divisionale, dalla Stazione Centrale, dove venivano raccolti, all'arrivo di ogni treno, gli infermi dei corpi mobilitati che fruivano del diritto di passaggio per la continuazione di cure in ospedale prossimo alla sede della famiglia, dagli ospedali della zona di guerra, diretti a Milano a piccoli gruppi per assegnazioni a reparti speciali e infine dallo Scalo Vittoria dove transitavano i treni sanitari. Gli infermi che giungevano alla Stazione Centrale erano smistati dall'ufficiale Medico del Posto di Soccorso, secondo le indicazioni telefoniche che ogni mattina gli venivano trasmesse dall'ufficio arrivi e sgomberi e successivamente trasportati ai reparti assegnati. Nelle ore pomeridiane il trasporto dalla Stazione Centrale ai reparti veniva fatto dalle autolettighe dell'ospedale principale in seguito alla richiesta dell'Ufficiale Medico del Posto di Soccorso; qualora gli infermi fossero giunti in numero rilevante, specialmente quelli della zona di guerra, si richiedeva alla società Edison l'invio di un tram e lo sgombero si effettuava dirigendo gli infermi ad un reparto che si trovasse in diretta comunicazione con le linee tranviarie della città. Il servizio, a richiesta telefonica, veniva fatto anche per gli arrivi alla stazione della Ferrovia Nord.
Come era regolata l'accettazione, così era metodicamente regolata l'uscita dall'ospedale. Gli infermi guariti che dovevano raggiungere i propri corpi in città, venivano raccolti nel pomeriggio dalle ambulanze a cavalli e trasportate alle sedi rispettive; quelli, invece, che dovevano raggiungere la Stazione Centrale, erano accompagnati a piedi da un graduato, se il reparto vicino, o servendosi dei tram cittadini, se si doveva percorrere un lungo tratto di strada. Per i dimessi dall'Ospedale Principale o dai quattro reparti ad esso vicini (via Sant'Orsola, Istituto Cattaneo, via Ariberto, Collegio Orsoline) era

ELENCO DEGLI OSPEDALI TERRITORIALI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA OSPEDALI APERTI NELL'ANNO 1915

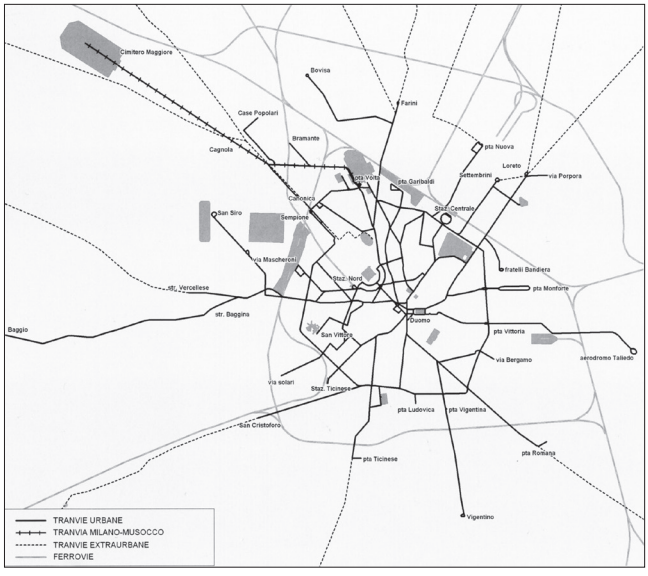
Fonte: Lombardi, **Gli Ospedali Territoriali della Croce Rossa nella Grande Guerra***, 2023.*

CRI	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	EDIFICIO	LETTI	SERVIZIO SANITARIO	RICOVERI
Milano 1	padiglione zonda	via lamarmora	padiglione ospedale	200	chirurgia di guerra	1.080
Milano 2	padiglione litta	via commenda	padiglione ospedale	200	chirurgia di guerra	940
Milano 3	scuola infermiere professionali principessa jolanda	via sassi	istituto sanitario	160		
Milano 4	ospedale de marchi	via del sarto	istituto sanitario	60		
Milano 5	ospedale santa corona		padiglione ospedale	200		
Milano 6	istituto sordomuti	via galvani	istituto sanitario	300		
Milano 7	istituto ciechi di guerra	via vivaio	istituto sanitario	220	dormitori	
Milano 8	asilo evangelico	via monterosa	istituto sanitario	200		
Milano 9	bocconi	via carducci	stabilimento bocconi	250		
Milano 10	banca commerciale italiana villino borghi	via moscova	abitazione	60		
Milano 11	scuole comunali	via arena	edificio scolastico	425	pneumologia medicina legale	14.000 27.000
Milano 12	città di francia	via campania	stabilimento ricordi	170		

RACCORDI REALIZZATI NEL 1915-1916

Fonte: Zanin, **Primi Tram a Milano***, 2007.*

	RACCORDO	UBICAZIONE	LINEA DIRAMAZIONE	METRI	DIPENDENZA
1	albergo popolare	via d'oggiono	porta genova	304	sanità militare
2	case popolari niguarda	via ponale	milano-cinisello	500	sanità militare
3	dormitorio popolare	via colletta	porta romana	302	sanità militare
4	ambulanze s. corona	via della signora	porta vittoria	169	croce rossa
5	ospedale bocconi	via de amicis	interstazionale	97	sanità militare
6	ospedale contagiosi dergano	via resegone	bovisa	326	sanità militare
7	ospedale maggiore	via pace	via bergamo	855	croce rossa
8	ospedale maggiore	via commenda	via bergamo	855	croce rossa
9	ospedale maggiore	via fanti	via bergamo	855	croce rossa
10	ospedale militare principale	piazza s. ambrogio	san vittore	283	sanità militare
11	casa salute s. giuseppe	via s. vittore	san vittore	50	sanità militare
12	scalo di porta romana	porta romana	porta romana	258	croce rossa
13	scalo ferroviario magazzino spedizioni	porta sempione	sempione	318	croce rossa
14	scalo ferroviario magazzino partenze	porta vittoria	porta vittoria	531	croce rossa
15	scalo ferroviario magazzino arrivi	via farini	via farini	834	croce rossa
16	scuole	piazza sicilia	san siro	393	sanità militare
17	scuole	via arena	porta ticinese	515	croce rossa
18	scuole	viale lombardia	stazione nord-via porpora	515	sanità militare
19	scuole	via tintoretto	san siro	124	sanità militare
20	seminario arcivescovile san carlo	corso venezia	porta venezia	97	sanità militare
21	stabilimento ricordi	piazzale susa	monforte	500	sanità militare
22	stazione centrale magazzino grande velocità		stazione centrale	288	croce rossa



Rete tramviaria di Milano nel 1915 (Zanin,* Primi Tram a Milano*), 2007.

stato invece disposto un servizio giornaliero ad ora prefissata, costituito da una coppia di tram in partenza da piazza Sant'Ambrogio che trasportavano il gruppo di militari alla Stazione Centrale. Giunti in stazione venivano accolti nel posto di soccorso e ripartiti secondo la linea ferroviaria loro destinata e fatti salire sul treno o sulle tradotte.

Bibliografia

Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito (AUSSME), fondo E7, busta 53

Lombardi, *Gli Ospedali Territoriali della Croce Rossa nella Grande Guerra*, Milano, 2023

Zanin, *Primi tram a Milano. Nascita e sviluppo della rete tranviaria (1841-1916)*, Salò, 2007